

# Senecio

a cura di Emilio Piccolo e Letizia Lanza



**Vico Acitillo 124 - Poetry Wave**

**Vico Acitillo 124 - Poetry Wave**

[www.vicoacitillo.net](http://www.vicoacitillo.net)

[mc7980@mclink.it](mailto:mc7980@mclink.it)

*Napoli, 2009*

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale)  
e/o la diffusione telematica di quest'opera  
sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese  
di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

## *SULL'ANIMA 1.1*

di Hiroyuki Anzai

LA FORMA DELL'ANIMA: UNA MOSTRA A PADOVA - MARZO 2008

«...Ad Auswichz in Polonia, dove fu fatto l'olocausto, nelle camere a gas sono disegnate le farfalle alle pareti, io credo che gli ebrei le abbiano disegnate nel momento che perdevano la vita per rappresentare la loro anima e che loro anima sia uscita dal loro corpo come una farfalla...»  
(da un racconto di Kubler-Ross. Usa)

L'umanità si è sempre interrogata intorno a ciò che viene denominato come "anima". Oggi giorno un discorso sull'anima può portare diversi aspetti, diverse dimensioni, i quali sono legati alla filosofia, alle religioni, alla psicologia e all'antropologia. La mia idea è che l'anima sia la sostanza dell'essere. Se chiediamo a noi stessi, cos'è l'io, il sé, il mio essere, la mia esistenza, le risposte non possono altro che essere di tipo filosofico e psicologico.

Dall'antichità l'arte ha spesso tentato di rappresentare l'anima con diverse immagini simboliche in ogni civiltà: egizia, greca ecc., ma nel corso dei secoli ha tralasciato questo tentativo. Dal Novecento ad oggi, nell'arte moderna contemporanea, gli artisti non si esprimono attraverso l'anima, intesa nel suo senso originario, ma attraverso il loro stato psichico. Il mio impegno artistico sta nel rivalutare l'espressione dell'anima esternandola nelle opere.

Mentre preparavo il disegno per terra per quest'opera-installazione, mi sono reso conto che questo disegno è molto legato allo studio di C.G. Jung, alle sue teorie di "simbolo-mandala" che rimandano all'inconscio collettivo. Secondo la sua teoria degli "archetipi" l'umanità (occidentale e orientale, antica e moderna) ha in comune sensi, concetti, simboli...

Guardiamo la mia opera-installazione, che è composta da oggetti-scultura e da un disegno geometrico sul pavimento. Rappresenta l'anima, simbolizzata su pianta cosmica, fisica e psichica – un'immagine complessa. È disegnata in forma di quadrato, cerchio-arco, ovale; sono le forme primarie del mandala ...

Definisco la mia forma sottile, che vuole simbolizzare l'anima ... si dice che è simile a Brancusi. In realtà tale forma non è sua originale, ma nello stesso periodo, prima di lui, Matisse, Klee e Kandinsky già l'avevano prefigurata. Tale forma era già stata rappresentata dagli antichi: Questa forma è primaria per l'umanità, è una forma universale. Non ha senso parlare di originalità dell'autore. Per questo non dico che questa forma è mia originale, Come comporre le forme universali per rappresentare idee individuali: questa è creatività originale (come ha dichiarato George Steiner). Questa forma era unita ad un'altra forma come un bozzolo: ora si è staccata, è uscita dal bozzolo come la farfalla-psiche.

Spero che questa mostra orienti i visitatori verso un mondo dell'anima. L'arte deve essere un mezzo che evoca l'essere profondo in noi, coperto dalla vita quotidiana.

#### L'ANIMA NELLA RELIGIONE E NELL'ANTROPOLOGIA GIAPPONESE

In Giappone la religione è lo scintoismo – una sorta di animismo primitivo. Nel mito giapponese c'è una sorta di genesi – creazione del mondo o creazione degli dei, politeistico come il mito greco, ogni elemento naturale ha un Dio, uno Spirito e un'Anima. Particolarmente i giapponesi sentono l'anima della montagna, del fiume, del bosco, anche degli oggetti. In lingua giapponese c'è prefisso onorale, che si mette nelle parole, riferite agli uomini anche agli oggetti.

In giapponese “Tamashii” etimologicamente vuol dire una sfera con coda, significa l'anima. Secondo il mito e la letteratura giapponese veniva rappresentata da diversi tipi di uccelli o insetti – libellula, lucciola. In seguito anche la farfalla, definita anima dai cinesi, lo è diventata anche per i giapponesi.

C'è l'altra parola “Kon-paku” termine originario dalla Cina, che presenta un concetto di dualismo, *Kon*, anima superiore legata al cielo, *Paku*, anima inferiore legata alla terra. È come in antico Egitto, è una corrispondenza fra i due mondi.

Antropologicamente la farfalla simbolizza la forma dell'anima nei diversi popoli-mondi, soprattutto in Grecia, dove la parola psiche significa il soffio (il cuore e la farfalla).